

Circolare n°2/2017

Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020
(nota prot. n 86383/12AF del 22 maggio 2017)

PO FESR 2014-2020. Linee guida per la selezione ed attuazione della/e operazione/i da selezionare attraverso procedure negoziali e format degli atti da adottare.

Autorità di Gestione - dr. Antonio BERNARDO
Dirigente Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata"
Dipartimento Programmazione e Finanze
Regione Basilicata - via Vincenzo Verrastro, 4 - IV Piano | 85100 Potenza
e-mail: antonio.bernardo@regione.basilicata.it
e-mail: fesrbasilicata@regione.basilicata.it
(p) (+39) 0971 668346 668748

Riguardo alle modalità di accesso ai finanziamenti delle operazioni sulle singole azioni nel caso di progetti attuati da organismi di diritto pubblico (Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004), il

1 di 3

paragrafo 3 dei *Criteri di Selezione* delle operazioni (sin dalla versione 1.0 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 22 marzo 2016) prevede che le operazioni saranno selezionate attraverso *Procedure negoziali, Manifestazioni di Interesse* o mediante *Evidenza pubblica*.

Nei paragrafi 2 e 2.1 dei *Criteri di selezione* è inoltre specificato rispettivamente che:

- ✓ l'Autorità di Gestione individuerà, di volta in volta, la procedura di selezione delle operazioni **confacente alla tipologia e alla natura delle operazioni che intende finanziare**;
- ✓ **nel caso di procedure concertative/negoziali**, che consentono di sostenere e realizzare progetti, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, dell'Amministrazione regionale e/o centrali, nonché di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre la risposta a bisogni collettivi, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal documento e i criteri di valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'AdG.

È da sottolineare altresì che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza attribuita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di quelli di realizzazione e di risultato e che diverse Azioni del PO prevedono il raggiungimento di determinati obiettivi di output, procedurali e finanziari al 31 dicembre 2018 (Performance Framework), per cui risulta opportuno mettere in campo ogni utile strumento tecnico-amministrativo per accelerare la selezione, la realizzazione delle operazioni e la spesa.

A tal fine, anche alla luce dei numerosi incontri tra l'AdG, le Direzioni Generali e/ogli RdA, in particolare quelli svoltisi tra aprile e maggio u.s., nel corso dei quali è stata ravvisata l'opportunità di attuare alcune azioni del P.O mediante il ricorso a *Procedure negoziali*, si è provveduto ad elaborare i format da utilizzare per la redazione delle proposte di DGR di avvio delle procedure di selezione e di indizione delle procedure negoziate e per lo schema di Accordo di Programma da sottoporre all'approvazione della Giunta al termine della procedura negoziata.

Si trasmettono pertanto con la presente:

- I) Il format di DGR di avvio della procedura negoziata per la selezione delle operazione da ammettere a finanziamento, con allegati:
 - a) Lo schema delle fasi della procedura negoziale tra Regione, potenziali Beneficiari e/o altri Enti coinvolti che sintetizza gli step, le attività, gli output necessari all'esecuzione della procedura negoziata dall'identificazione dei referenti alla sottoscrizione dell'Accordo ed indica la durata di ciascuna delle suddette fasi;
 - b) Il format della Relazione illustrativo-programmatica contenente l'analisi del contesto; le finalità e strategia di intervento, riepilogo delle operazioni programmate con relativo importo, livello di progettazione, cronoprogramma e piano di copertura finanziaria delle operazioni

- c) Il format della/e scheda/e di operazione da selezionare.
- 2) Il format di DGR di presa d'atto dell'esito della procedura negoziata, di ammissione a finanziamento delle operazioni e di approvazione dello schema di Accordo di Programma
- 3) Il format dello schema di Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni.

I format di cui alla presente circolare costituiscono un “modello” a cui fare riferimento, che potrà e dovrà essere modificato ed integrato, di volta in volta, per tener conto delle peculiarità degli Accordi stessi, con particolare riferimento all’Azione ed al settore di riferimento, alla tipologia di Amministrazioni coinvolte, all’eventuale ricorso anche ad ulteriori risorse finanziarie oltre a quelle del POR FESR 2014/2020.

PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Asse - Avvio della procedura negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento della/e operazione/i in materia dia valere sull’Azione del Programma.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la "Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
- n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
- *(inserire DGR di conferimento incarico al dirigente dell’URdA);*

VISTA la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE la Legge R. 6 del 28.04.2017 "Legge di stabilità Regionale";

la Legge R. 7 del 28.04.2017 "Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019";

la DGR n. 345 del 03/05/2017 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi;

- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 ;
- VISTA la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015;
- VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del POP FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come modificati con procedura scritta conclusa in data 14 ottobre 2016 (versione 2.0);
- VISTA la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;
- DATO ATTO che la succitata DGR n. 487/2016 individua l'Ufficio quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione del POR FESR 2014/2020;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:
- Allegato A – "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR";

- Allegato B – “*Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati*”;

DATO ATTO:

- che il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, tra l’altro, nell’ambito dell’Obiettivo Tematico (Asse prioritario ...), l’obiettivo specifico in cui è riportato che “.....”;
- che, nell’ambito dell’Obiettivo Specifico ..., l’Azione del POR FESR 2014/2020 prevede, tra l’altro, le seguenti tipologie di interventi (citare quelle rilevanti ai fini della presente deliberazione):
 - a. ...
 - b.

Etc..

VISTI:

- *INSERIRE EVENTUALI RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA DI SETTORE (OVE RILEVANTE)*

(Laddove l’azione del POR FESR sia connessa ad una condizionalità ex ante: es. piano trasporti, piano rifiuti ecc.)

VISTO il Piano approvato dal Consiglio regionale in datacon DCR n.....pubblicata sul BURB n.....del.....;

DATO ATTO che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di quelli di realizzazione e di risultato e, in particolare

- che sulla base delle prescrizioni dettate dal Regolamento UE n. 1303/2013 e n. 215/2014, nonché delle indicazioni fornite dall’Accordo di Partenariato, la Regione ha un Quadro di riferimento dell’Efficacia dell’attuazione (Performance Framework) che prevede target misurabili di indicatori finanziari, procedurali e di output;
- che sulla base del Performance Framework la Commissione europea effettuerà la verifica dell’efficacia dell’attuazione (performance review) ed adotterà la decisione circa l’assegnazione della riserva di efficacia (performance reserve) prevista per ogni asse prioritario del PO;
- che per l’Asse la riserva di efficacia dell’attuazione (6%) è pari a circa Milioni di euro e che il target da certificare al 31.12.2018 per l’Asse stabilito nel Quadro di riferimento dell’Efficacia dell’attuazione ai sensi dell’articolo 21 del Regolamento UE n. 1303/2016 è pari a Milioni di euro e che detto target potrà essere raggiunto utilizzando la spesa ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata relativa a tutte le Azioni dell’Asse V;

(Laddove l’azione sia rilevante ai fini del Performance Framework inserire quanto segue)

CONSIDERATO che l’Azionedel POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti obiettivi al 31 dicembre 2018 ai fini del *Performance Framework*:

Indicatore	Tipologia indicatore	Target al 31/12/2018	al	Target al 31/12/2023	al
xxx	procedurale				
yyy	output				
Spesa dei beneficiari**	finanziario				

** Si precisa che Tutte le azioni partecipano al perseguitamento dell'indicatore finanziario

(laddove l'azione NON sia rilevante ai fini del Performance Framework inserire quanto segue)

CONSIDERATO che l'Azionedel POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti obiettivi di output e di risultato al 31 dicembre 2023:

Indicatore	Tipologia	Target al 31/12/2023
	output	
	risultato	

CONSIDERATO che nel sotto paragrafo 2.1 del documento "Criteri di Selezione delle operazioni" sopracitato, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, che consentono di sostenere e realizzare progetti, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, dell'Amministrazione regionale e/o centrali, nonché di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre la risposta a bisogni collettivi, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal presente documento e i criteri di valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione;

VISTA la circolare n. 2 del 22 maggio 2017 dell'Autorità di Gestione avente ad oggetto "PO FESR 2014-2020. Linee guida per la selezione ed attuazione della/e operazione/i da selezionare attraverso procedure negoziali. Format della DGR di indizione della procedura negoziale e dell'Accordo di Programma";

RITENUTO, alla luce di quanto su esposto, di dover selezionare e garantire la tempestiva esecuzione, nell'ambito del PO FESR 2014-2020, di operazioni che siano coerenti con l'Obiettivo Specifico ... e l'Azione.... di che trattasi e in linea con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

RAVVISATA l'opportunità di selezionare le operazioni mediante l'attivazione di una procedura negoziale tra la Regione Basilicata e i seguenti Enti:

a).....

b).....

(specificare l'Ente/Gli Enti e il ruolo che svolgono: beneficiari/attuatori degli interventi; oppure specifica competenza nello settore prevista da norme nazionali, regionali o statutarie)

DATO ATTO che ai fini della selezione delle operazioni saranno impiegate le risorse allocate sull'Azione del POR FESR Basilicata 2014/2020 nella misura di € in

linea con il Piano finanziario approvato con la succitata DGR n. 1379 del 30/10/2015 stanziati a valere sul capitolo- Missione – Programma del bilancio corrente ;

- VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO l'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che stabilisce che gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi di programmi quadro;
- VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (*valutare inserimento solo nel caso di accordi con gli enti locali*);
- RAVVISATA la necessità di definire le fasi relative alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata e propedeutici alla selezione delle operazioni ed alla definizione dello schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra la Regione Basilicata e
- RITENUTO opportuno pertanto approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante e sostanziale:
- Schema delle fasi della procedura negoziale tra la Regione e(Allegato "1")
 - Format della relazione illustrativo-programmatica (Allegato "2");
 - Format della/e scheda/e di operazione da selezionare (Allegato "3");
- VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 avente codice identificativo n. del a fronte della richiesta trasmessa dell'Ufficio in data mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente e dell'Assessore al Ramo

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di dare avvio alla procedura negoziata tra Regione Basilicata e (precisare gli Enti/Amministrazioni coinvolti nella procedura negoziata) per la selezione e l'ammissione a finanziamento delle operazioni a valere sull'Azione dell'Assedel POR FESR Basilicata 2014/2020;
3. di approvare i seguenti documenti che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a) Schema delle fasi della procedura negoziale tra la regione Basilicata e (Allegato "1"),
 - b) Format della Relazione illustrativo-programmatica (Allegato "2"),
 - c) Format della/e scheda/e di operazioni da selezionare (Allegato "3");
4. di attribuire al Dirigente Generale del Dipartimento di competenza il compito di convocare e di coordinare, di concerto con l'Autorità di Gestione, il tavolo negoziale tra gli Enti coinvolti;
5. di stabilire che alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento provvede l'Ufficio RdA competente

Oppure, ove si renda opportuno o è necessario,

- di stabilire che alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento provvede un Gruppo di Valutazione individuato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento di Programmazione e Finanze;
6. di stabilire che, a valle della procedura negoziata, si procederà alla sottoscrizione di un Accordo di Programma finalizzato all'ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate sull'Azione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
7. di rinviare a successiva deliberazione l'approvazione dello Schema di Accordo di Programma di cui al punto precedente.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

(...)

IL DIRIGENTE

(...)

FASI DELLA PROCEDURA NEGOZIALE

Fasi		Attività	Output	Durata (N.ro di Giorni decorrenti dalla data di notifica della D.G.R. di approvazione)
1	Identificazione dei referenti	Ciascuna Amministrazione individua i nominativi del referente politico e tecnico	Comunicazione all'Autorità di Gestione	7 giorni
2	Convocazione del tavolo negoziale		Nota Dirigente Generale/AdG	10 giorni
3	Tavoli Negoziali	Conduzione dei tavoli negoziali tra Regione ed altri Enti coinvolti nella procedura negoziale; illustrazione delle finalità della procedura; illustrazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione connessi alle operazioni; analisi e condivisione preliminare dei progetti prioritari	Verbali degli incontri	30 giorni
4	Acquisizione proposte	I referenti formalizzano le proposte di operazione accompagnata dalla Relazione illustrativa e programmatica	Presentazione schede operazione e Relazione illustrativa	60 giorni
5	Valutazione delle proposte	L'Ufficio RdA e l'AdG acquisiscono le proposte trasmesse dai referenti. L'Ufficio RdA e/o il Gruppo di Valutazione nominato verifica, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - la congruenza delle operazioni con le finalità e gli obiettivi del PO FESR e con la programmazione /pianificazione regionale; - il rispetto dei requisiti di ammissibilità; - il cronoprogramma delle operazioni anche alla luce degli obiettivi di spesa e del "Performance framework" del PO, dei vincoli di fattibilità tecnica, giuridica ed economica dichiarati dai potenziali beneficiari; - la completezza della Relazione illustrativa e programmatica; 	Verbale con in allegato le schede operazione	100 giorni
6	Eventuali incontri negoziali	Il Tavolo negoziale concorda modifiche ed integrazioni alle schede di operazione e/o alla Relazione illustrativa presentate alla luce delle succitate verifiche	Verbale con in allegato le schede operazione e la Relazione illustrativa e programmatica modificate	

Fasi		Attività	Output	Durata (N.ro di Giorni decorrenti dalla data di notifica della D.G.R. di approvazione)
7	Definizione dello schema di Accordo di Programma	L'Autorità di Gestione e il Responsabile di Azione propongono uno schema di Accordo di Programma condividendolo con il tavolo	Schema di Accordo di Programma	
8	Approvazione Schema di Accordo di Programma	La Regione e le Amministrazioni coinvolte provvedono ad approvare la proposta di schema di Accordo di Programma	Delibera di Giunta Regionale e atti delle altre Amministrazioni coinvolte con i relativi allegati	120 giorni
9	Sottoscrizione dell'Accordo di Programma	La Regione e le Amministrazioni sottoscrivono Accordo di Programma	Accordo di Programma sottoscritto digitalmente	
10	Pubblicazione Accordo di programma	La Regione notifica alle Amministrazioni la versione repertoriata dell'Accordo e Pubblica lo stesso sul sito web del PO FESR 2014/2020 con i relativi allegati	Accordo di Programma repertoriato pubblicato	

Allegato "2"

Format di "Relazione illustrativa-programmatica"

PO FESR BASILICATA 2014-2020

1 - Analisi del contesto

Descrivere brevemente il contesto di riferimento in funzione degli obiettivi che si intendono perseguire accennando in particolare alla situazione o alle problematiche di partenza dell'ambito di intervento anche con riguardo all'obiettivo specifico di riferimento del POR FESR 2014/2020

2 – Finalità e strategia di intervento

Descrivere la finalità e la strategia di intervento con l'evidenziazione dell'obiettivo generale e della sua eventuale articolazione in obiettivi specifici.

Il Documento deve essere coerente con gli obiettivi generali di sviluppo contenuti nell'Accordo di Partenariato e nel PO FESR Basilicata 2014-2020.



三

二三



Unione Europea

3 - Operazioni programmate con relativo Cronoprogramma

Inserire le operazioni da ammettere a finanziamento compilando la tabella di seguito riportata.

Riepilogo delle schede di operazione

*OP: Opera Pubblica
ABS: Acquisizione di Beni e Servizi

****:** La descrizione del codice è desumibile dall' allegato I al Reg. di esecuzione n. 215/2014

*** Riportare il codice identificativo

Allegato "3"

Formato schede di operazioni da selezionare

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	
Denominazione dell'operazione	
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	
Asse	
Azione	
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	
Sintesi descrittiva dell'operazione Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: 1. obiettivi generali da perseguire 2. le esigenze e bisogni da soddisfare 3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione	
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	
Altre amministrazioni coinvolte	
Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	
Conformità alle norme ambientali	
Stato della progettazione (ove presente)	
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGV (Impegno Giuridicamente)	

Vincolante)		
Data avvio		
Data conclusione		
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo totale	euro	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	euro	
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	euro	
Indicatori		
Descrizione	U.M.	


REGIONE BASILICATA

LOGO BENEFICIARIO

LOGO ENTE ATTUATORE
(SE NON COINCIDE CON IL BENEFICIARIO)

SCHEMA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI
IN MATERIA DI...

Asse – Azione POR FESR Basilicata 2014/2020

Indice

Art. 1 <i>Recepimento delle premesse e degli allegati</i>	3
Art.2 <i>Oggetto e Finalità</i>	4
Art.3 <i>Soggetti coinvolti</i>	4
Art.4 <i>Copertura finanziaria dell'Accordo</i>	5
Art.5 <i>Condizioni di attuazione e compiti delle parti</i>	5
Art.6 <i>Modalità di erogazione del finanziamento</i>	9
Art. 7 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e Durata dell'Accordo	10
Art. 8 <i>Monitoraggio</i>	11
Art. 9 <i>Controlli</i>	11
Art. 10 <i>Ritardi, inerzie ed inadempienze</i>	11
Art. 11 <i>Cause di revoca del contributo</i>	12
Art. 12 <i>Regole di informazione e pubblicità</i>	13
Art. 13 <i>Disposizioni generali</i>	14
Art. 14 <i>Controversie</i>	14
Art. 15 <i>Sottoscrizione</i>	15
ALLEGATI.....	15

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI IN MATERIA
DI**

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ", che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica " che stabilisce che le operazioni che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi di programmi quadro;

VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (valutarne l'inserimento nel caso di accordi con gli Enti locali);

VISTO il PO FESR Basilicata 2014-2020 (di seguito Programma Operativo o P.O.) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015, di cui la giunta ha preso atto con DGR n. 1284 del 07/10/2015;

VISTO:

- che la Regione Basilicata con DGR n. del ha dato avvio ad una procedura negoziata per la selezione di operazioni a valere sull'Asse..... Azione..... del POR FESR Basilicata 2014/2020 finalizzate a
- che, sempre con la succitata DGR n., è stato stabilito che, a valle della procedura negoziata, si sarebbe proceduto alla sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni

VISTI i verbali degli incontri relativi alla succitata procedura negoziata:

- verbale n. 1.....del.....;
- verbale n. 2.....del.....;
- verbale n. xx.....del.....;
- verbale n. yy.....del.....;

VISTI i verbali dell'attività di valutazione della/e operazione/i selezionata/e a valere sul presente Accordo:

- verbale n. 1.....del.....;



- verbale n. 2.....del.....;
- verbale n. xx.....del.....;
- verbale n. yy.....del.....;

DATO ATTO che con D.G.R. n..... delsi è preso atto dell'esito della procedura negoziata, è stato approvato lo schema del presente Accordo di Programma ed è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'operazione/delle operazioni ...;

VISTO/I l'atto/gli atti (specificare la tipologia di atto) con il quale il Beneficiario ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma:

- atto n.....del.....;
- atto n.....del.....;

Tutto ciò premesso, verificato e considerato,

la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal Presidente Dott. Maurizio Marcello Claudio Pittella (di seguito denominata Regione);

e

.....
L'Ente/gli Enti.....

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto

segue:

Art. 1 *Recepimento delle premesse e degli allegati*

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato **Accordo**) e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

1. Ne costituiscono allegato:

- a) la/e "Scheda/e operazione/i" che identifica/identificano l'operazione, il Beneficiario, il Soggetto Attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*), la tipologia di finanziamento, i dati anagrafici dell'operazione, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale ed il relativo cronoprogramma;
- b) la "Relazione illustrativa-programmatica" delle operazioni inserite nell'Accordo ed ammesse a finanziamento sull'Azione ... del PO FESR 2014-2020 con la succitata DGR n.

Art.2 Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione dell'operazione/ delle operazioni ... descritte nella/e scheda/e allegata/e.
2. Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Soggetto Beneficiario, il Soggetto Attuatore (*ove presente e se non coincide con il Beneficiario*) per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione della suddetta/e operazione/operazioni.

(laddove l'azione sia rilevante ai fini del performance framework):

3. Il presente Accordo contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi al 31 dicembre 2018 ai fini del *Performance Framework* per l'Azionedel POR FESR Basilicata 2014/2020:

Indicatore	Tipologia indicatore	Target al 31/12/2018	Target al 31/12/2023
xxx	procedurale		
yyy	output		
Spesa dei beneficiari**	finanziario		

*** Tutte le azioni partecipano al perseguimento dell'indicatore finanziario*

(laddove l'azione non sia rilevante ai fini del performance framework):

3. Il presente Accordo contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi di output e di risultato al 31 dicembre 2023 per l'Azionedel POR FESR Basilicata 2014/2020:

Indicatore	Tipologia	Target al 31/12/2023
	output	
	risultato	

Art.3 Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:
 - a. La Regione Basilicata che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:
 - ✓ - L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con DD dell' AdG n. 1763 del 15/12/2016.
 - ✓ - SE RILEVA: (ad esempio eventuali partecipazioni delle autorità di gestione fondi FSE e FEASR).
 - ✓ - il Responsabile dell'Azione (di seguito anche RdA), il soggetto Responsabile dell'Azione individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, con le funzioni e i compiti



REGIONE BASILICATA

assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.

b. in qualità di Ente Beneficiario che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:

✓;

bb SE RILEVA: (precisare eventuale soggetto capofila);

c. in qualità di Ente Attuatore (ove non coincida con il Beneficiario) che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:

✓;

Art.4 Copertura finanziaria dell'Accordo

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione della/e operazione/i sono previste a valere sull'Azione del PO FESR Basilicata 2014-2020.

SE RILEVA: (integrare laddove sono previste fonti di finanziamento aggiuntive a quelle PO FESR 2014-2020)

2. L'ammissione a finanziamento delle operazioni si perfeziona con la Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto esecutivo e di approvazione del quadro economico dell'operazione. In fase di progettazione esecutiva, le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'operazione che eccedono il contributo concesso nella DGR di ammissione a finanziamento citata in premessa resteranno a carico del Beneficiario salvo trovare copertura, a fronte di deliberazione della Giunta regionale, nelle economie rinvenienti da altre operazioni comprese nell'Accordo o in ulteriori risorse disponibili nell'Azione di riferimento.

Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. La/e operazione/i sarà/saranno implementata/e nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione della/e operazione/operazioni oggetto del presente Accordo.



3. L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell' AdG n. 1763 del 15/12/2016.

Inoltre all' Autorità di Gestione è attribuito il compito di :

- a. proporre le modifiche all'Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO;
- b. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche i soggetti sottoscrittori del presente Accordo ;
- c. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 e 9 del presente Accordo, effettuare la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Beneficiario, all'Ente Attuatore (ove non coincida con il Beneficiario) e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea.
- d. Assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020", fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

4. Al Responsabile di Azione sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 487 del 13/05/2016 e alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020".



- b. prendere atto con Determinazione dirigenziale delle progettazioni relative all'operazione ed approvare il quadro economico dell'operazione; effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento.
- c. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa.
- d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

5. Il Beneficiario:

- a. genera il CUP dell'operazione.
- b. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- c. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
- d. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr2014-2020 inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020;
- e. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr2014-2020 la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr;
- f. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in



essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;

- h. fa eseguire i lavori e realizzare le opere relative all'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
 - i. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
 - j. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
 - k. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
 - l. registra le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr 2014-2020.
 - m. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e ad alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese (che al momento della sottoscrizione del presente Accordo si intende essere il D.P.R. n. 196/2008 nelle more di approvazione ed entrata in vigore delle nuove disposizioni);
 - n. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013 (*ove per la tipologia di operazioni si ritenga di innalzare la dutata del vincolo necessita precisarlo*)
 - o. comunica tempestivamente a RdA e AdG l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso.
 - p. comunica tempestivamente a RdA e AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo.
6. (ove applicabile, in presenza di Soggetto attuatore che non coincide con il Soggetto Beneficiario) Il Soggetto Attuatore rispetta le previsioni di cui alle lettere da a) a k) di cui al summenzionato punto 5.
7. Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo;



- procedere periodicamente, ed almeno con cadenza trimestrale, alla verifica dell'Accordo e se opportuno concordarne gli eventuali adattamenti o aggiornamenti, redigendo verbale degli incontri relativi alle verifiche. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio di cui all'articolo 8 ;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.
8. **SE RILEVA:** (*nel caso in cui alla procedura negoziata partecipi il soggetto capofila di cui all'art. 3 comma 1 lett..bb, in questa sezione dell'Accordo andranno individuati ruolo e adempimenti dello stesso*)
 9. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi alle operazioni finanziarie già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti..

Art.6 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo al Soggetto Beneficiario avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, a fronte della presentazione della domanda di rimborso e di apposito report di progetto per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, e di quanto stabilito nella Determinazione dirigenziale del RdA di concessione del contributo, di presa d'atto del progetto esecutivo e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b del presente Accordo.
2. Il contributo pubblico concesso al Beneficiario a seguito della determinazione dirigenziale di cui al punto 1 sarà erogato in più fasi nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:
 - a) il primo acconto, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, non può essere superiore al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito;
 - b) i successivi acconti, da liquidarsi a titolo di rimborso, sono erogati su richiesta del Beneficiario.
3. L'erogazione del primo acconto a titolo di anticipazione può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla/e operazione/i finanziate;

c) atto di nomina del RUP.

4. L'erogazione dei successivi acconti, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020* e dal *Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰*.

5. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA, in linea con la pista di controllo, può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi ed a trasmettere i necessari documenti tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dalla data di erogazione del contributo da parte della Regione Basilicata.

6. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.

7. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.

8. SE RILEVA:(per le operazioni in cui sono previsti degli oneri a carico del beneficiario/ente attuatore, per consentire una corretta rendicontazione e successiva liquidazione delle somme sul contributo pubblico, lo stesso beneficiario/ente attuatore specifica l'importo di ciascuna voce del quadro economico che dovrà restare a suo carico).

Art. 7 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 10, scade improrogabilmente il gg/mm/aaaa o, in alternativa, precedentemente al termine del gg/mm/aaaa, con la liquidazione dell'intero contributo spettante al Beneficiario e Ente Attuatore a seguito della conclusione ed entrata in funzione delle operazioni previste nella schede operazioni allegata.



2. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente alle operazioni incluse nel presente Accordo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dal gg/mm/aaaa (*si consiglia di indicare la data di approvazione della DGR di avvio della procedura selettiva*).

(*Ove rilevante, in presenza di progetti aventi già uno dei tre livelli di progettazione per i quali sono state sostenute spese connesse alla progettazione e/o indagini*) Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse nel quadro economico dello stesso.

Art. 8 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*) hanno l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario e l'Ente Attuatore (se non coincide con il Beneficiario) con immediatezza.

Art. 9 Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*) accettano le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*) dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 10 Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Beneficiario e l'Ente

Attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*) ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.

2. Il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*) sono tenuti, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 11 *Cause di revoca del contributo*

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincide con il Beneficiario*) non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincide con il Beneficiario*) non registrino le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. il Beneficiario e l'Ente Attuatore (se non coincide con il Beneficiario) non abbiano rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - d. ricorrono le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente e dal Paragrafo 4 "Procedure di ammissibilità delle varianti" del *Manuale delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali* approvato con Determinazione Dirigenziale n. 12AF.2017.D155 del 30/01/2017;
 - e. ricorrono le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - f. Il beneficiario e/o l'Ente attuatore (*ove non coincide con il Beneficiario*) non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:



- a. il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*) abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi delle singole operazioni abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Beneficiario e l'Ente Attuatore (se non coincide con il Beneficiario) non custodiscano i documenti o non ne assicurino l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*) non rispettino i compiti a loro assegnati con il presente Accordo.
4. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 12 *Regole di informazione e pubblicità*

- 1. Il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincide con il Beneficiario*) sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016. .
- 2. Nello specifico il Beneficiario e l'Ente Attuatore (*ove non coincide con il Beneficiario*):
 - a) devono garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e devono specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b) devono garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;
(nel caso di operazioni che consistono nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione)devono esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo



facilmente visibile al pubblico¹ La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.

c) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera b) il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario e l'Ente Attuatore (se non coincide con il Beneficiario) dovranno attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente riammata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.

4. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.

5. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Beneficiario e l'Ente Attuatore (ove diverso dal Beneficiario) accetta/accettano l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web www.porbasilicata.it e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Beneficiario ed Ente Attuatore accettano, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto allegata e delle informazioni relative al progetto sul sito web www.porbasilicata.it.

Art. 13 Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 7, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.

2. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 14 Controversie

¹ Seppure tali previsioni afferenti il cartellone temporaneo e la targa permanente siano obbligatorie per le operazioni il cui contributo pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, con il presente Accordo si è inteso estendere l'obbligo anche alle operazioni anche di importo inferiore, al fine di contribuire a veicolare il più possibile la conoscenza dei fondi SIE e del sostegno della politica di coesione da parte del grande pubblico.



REGIONE BASILICATA

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 15 Sottoscrizione

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI

- 1) Relazione illustrativa-programmatica;
- 2) N.... "Scheda/e operazione/i"

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Basilicata

..... **RAPPRESENTANTE LEGALE BENEFICIARIO**
..... **RAPPRESENTANTE LEGALE ENTE ATTUATORE**

**PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Asse - Azione – DGR
n.....del.....- Ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate e
approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Basilicata e**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
- n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
(inserire DGR di conferimento incarico al dirigente dell'URdA);

VISTA la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE la Legge R. 6 del 28.04.2017 "Legge di stabilità Regionale";

la Legge R. 7 del 28.04.2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019";

la DGR n. 345 del 03/05/2017 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi;

- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 ;
- VISTA la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015;
- VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del POP FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come modificati con procedura scritta conclusa in data 14 ottobre 2016 (versione 2.0);
- VISTA la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;
- DATO ATTO che la succitata DGR n. 487/2016 individua l'Ufficio quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione del POR FESR 2014/2020;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:
- Allegato A – "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR";

- Allegato B – “*Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati*”;

DATO ATTO:

- che il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, tra l’altro, nell’ambito dell’Obiettivo Tematico (Asse prioritario ...), l’obiettivo specifico in cui è riportato che “.....”;
- che, nell’ambito dell’Obiettivo Specifico ..., l’Azione del POR FESR 2014/2020 prevede, tra l’altro, le seguenti tipologie di interventi (citare quelle rilevanti ai fini della presente deliberazione):
 - a.
 - b.

Etc..

VISTI:

- INSERIRE EVENTUALI RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA DI SETTORE (OVE RILEVANTE)

(Laddove l’azione del POR FESR sia connessa ad una condizionalità ex ante: es. piano trasporti, piano rifiuti ecc.)

VISTO il Piano approvato dal Consiglio regionale in datacon DCR n.....pubblicata sul BURB n.....del.....;

DATO ATTO che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di quelli di realizzazione e di risultato;

(Laddove l’azione sia rilevante ai fini del Performance Framework inserire quanto segue)

CONSIDERATO che l’Azionedel POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti obiettivi al 31 dicembre 2018 ai fini del Performance Framework:

Indicatore	Tipologia indicatore	Target al 31/12/2018	Target al 31/12/2023
xxx	procedurale		
yyy	output		
Spesa dei beneficiari**	finanziario		

** Si precisa che Tutte le azioni partecipano al perseguimento dell’indicatore finanziario

(laddove l’azione NON sia rilevante ai fini del Performance Framework inserire quanto segue)

CONSIDERATO che l’Azionedel POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti obiettivi di output e di risultato al 31 dicembre 2023:

Indicatore	Tipologia	Target al 31/12/2023
	output	
	risultato	

CONSIDERATO	che nel sotto paragrafo 2.1 del documento "Criteri di Selezione delle operazioni" sopracitato, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, che consentono di sostenere e realizzare progetti, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, dell'Amministrazione regionale e/o centrali, nonché di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre la risposta a bisogni collettivi, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal presente documento e i criteri di valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione;
VISTA	la circolare n. 2 del 22 maggio 2017 dell'Autorità di Gestione avente ad oggetto "PO FESR 2014-2020. Linee guida per la selezione ed attuazione della/e operazione/i da selezionare attraverso procedure negoziali. Format della DGR di indizione della procedura negoziale e dell'Accordo di Programma";
VISTA	la DGR n. del "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - Avvio della procedura negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento degli interventi finalizzati che si intende integralmente richiamata (RICHIAMARE LA DGR CHE HA AVVIATO LA PROCEDURA NEGOZIATA);
DATO ATTO	<p>che la suddetta DGR n..... del.... ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) avviato la procedura negoziata tra Regione Basilicata e (precisare gli Enti/Amministrazioni coinvolti nella procedura negoziata) per la selezione e l'ammissione a finanziamento delle operazioni a valere sull'Azione dell'Assedel POR FESR Basilicata 2014/2020; b) definito le fasi della procedura negoziale, ossia gli step, le attività, gli output necessari all'esecuzione della procedura negoziata dall'identificazione dei referenti alla sottoscrizione dell'Accordo ; nonché la durata di ciascuna delle fasi; c) approvato il format della Relazione illustrativo-programmatica e delle scheda/e di operazioni da selezionare; d) attribuito al Dirigente Generale del Dipartimento il compito di convocare e di coordinare, di concerto con l'Autorità di Gestione, il tavolo negoziale tra gli Enti coinvolti; e) demandato la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento all'Ufficio RdA competente (oppure, ad un Gruppo di Valutazione individuato con DD n.del.....) f) stabilito che, a valle della procedura negoziata, sarebbe stato sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato all'ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate sull'Azione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
DATO ATTO:	<ul style="list-style-type: none"> - che, alla procedura negoziata, finalizzata alla selezione degli interventi, ha partecipato, per la Regione Basilicata, il Dirigente dell'Ufficio e il gruppo di lavoro, all'uopo incaricato, costituito - che alla procedura negoziata, per la selezione degli interventi, hanno partecipato, oltre alla Regione Basilicata: <ul style="list-style-type: none"> a. l'Ente X.....che ha nominato i propri referenti con nota n....del..... b. l'Ente Y.....che ha nominato i propri referenti con nota n....del.....

VISTI i verbali degli incontri relativi alla succitata procedura negoziata, custoditi agli atti dell'Ufficio:

verbale n. 1.....del.....;

verbale n. 2.....del.....;

verbale n. xx.....del.....;

verbale n. yy.....del.....;

VISTI i verbali dell'attività di valutazione della/e operazione/i selezionata/e a valere sul presente Accordo, , custoditi agli atti dell'Ufficio:

verbale n. 1.....del.....;

verbale n. 2.....del.....;

verbale n. xx.....del.....;

verbale n. yy.....del.....;

PRESO ATTO, pertanto, dell'iter e dell'esito finale della procedura negoziata che ha portato alla selezione di n.operazioni relativi per un importo di, da finanziare sull'Azionedel PO FESR Basilicata 2014-2020;

PRESO ATTO in particolare, come da ultimo verbale n....del....., dei seguenti documenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- o Schede delle operazioni ammissibili (**allegato "1"**) contenenti le seguenti informazioni: numero scheda, titolo e descrizione intervento, obiettivi e azioni previsti, iter procedurale (autorizzazioni e permessi necessari, progettazione etc.), importo progetto, fonte di finanziamento e cronoprogramma intervento;
- o Relazione illustrativa e programmatica (**allegato "2"**) contenente l'analisi del contesto; le finalità e strategia di intervento, il riepilogo delle operazioni programmate con relativo importo, livello di progettazione, cronoprogramma e piano di copertura finanziaria delle operazioni;

VISTO lo schema di "*Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi in materia*" (**allegato "3"**) - parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - che regola i rapporti tra la Regione Basilicata e il Soggetto beneficiario ed il Soggetto attuatore, oltre che: i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione tempestiva degli interventi, completo di cronoprogramma di attuazione e delle schede relative a ciascun intervento;

DATO ATTO che le succitate schede (Allegato 1) e la Relazione illustrativa e programmatica (**allegato "2"**) in fase di sottoscrizione rappresentano un allegato al succitato Accordo di programma;

DATO ATTO che le finalità delle operazioni ammesse a finanziamento sul FESR 2014/2020 siano coerenti e contribuiscano al perseguimento dei succitati obiettivi indicati sul PO FESR Basilicata 2014-2020 per l'obiettivo specifico;

RILEVATA altresì la conformità delle operazioni da ammettere a finanziamento a valere su PO FESR con i requisiti di ammissibilità e con la categoria di spesa "....." previsti per l'Azione

RITENUTO opportuno stabilire che:

- l'ammissione a finanziamento delle operazioni sulla base di "schede progetto" (allegato "1") si perfezionerà con la Determinazione Dirigenziale di presa d'atto del progetto esecutivo e di approvazione del quadro economico dell'intervento;
- che in fase di progettazione esecutiva le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'intervento che eccedono il contributo concesso nella DGR di ammissione a finanziamento resteranno a carico del Beneficiario, salvo trovare copertura nelle economie rinvenienti da altri interventi compresi nel medesimo Accordo o in ulteriori risorse disponibili nell'azione e/o misura del Programma e/o Patto di riferimento;

VISTA	la nota della DG Politica Regionale e Urbana prot. DGA2.G.4/LP/ib/D(2016)7835918 concernente l'adozione di una norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, in riscontro alla nota della Direzione Generale dell'Agenzia della Coesione n.10433 del 21 dicembre;
DATO ATTO	che la succitata nota la DGREGIO prende atto che la norma nazionale sull'ammissibilità delle spese in fase di adozione è stata elaborata in continuità della normativa sull'ammissibilità delle spese relativa al periodo di programmazione 2007-2013 (D.P.R. 196/2008), le cui disposizioni sono diffusamente applicate dalle Amministrazioni italiane e integralmente riprodotte nel periodo 2014-2020, salvo le modifiche necessarie per rispettare l'attuale normativa comunitaria e nazionale di riferimento; pertanto che sulla base di tali elementi, e nelle more dell'adozione della norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, è possibile applicare alle operazioni oggetto dell'accordo in questione le disposizioni di cui al D.P.R. n. 196/2008;
PRESO ATTO	che, in base alla tempistica di conclusione ed operatività delle operazioni prevista dal cronoprogramma della spesa del/dei beneficiario/i, le azioni previste non comportano un completamento successivo al 31 dicembre 2023 (data ultima di ammissibilità sul PO FESR Basilicata 2014-2020);
DATO ATTO	che agli oneri relativi alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento si farà fronte sul bilancio pluriennale mediante le seguenti imputazioni: - cap. n.Missione....Programma per €..... Annualità.....;
VISTO	il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR codice/identificativo del richiesto dall'Ufficio il, mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr ²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ ,

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente e dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto dell'esito della procedura negoziata, avviata con DGR n. ... del, tra Regione Basilicata e e, in particolare:
 - a. delle Schede delle operazioni ammissibili (**allegato "1"**), che sono parte integranti e sostanziali della presente deliberazione, contenenti le seguenti informazioni: numero scheda, titolo e descrizione intervento, obiettivi e azioni previsti, iter procedurale (autorizzazioni e permessi necessari, progettazione etc.), importo progetto, fonte di finanziamento e cronoprogramma intervento;

- b. della Relazione illustrativa e programmatica (**allegato "2"**), che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente l'analisi del contesto; le finalità e strategia di intervento, il riepilogo delle operazioni programmate con relativo importo, livello di progettazione, cronoprogramma e piano di copertura finanziaria delle operazioni;
3. di ammettere a finanziamento le n. ... operazioni di cui alle succitate schede indicate alla presente deliberazione (**allegato "1"**), per un importo complessivo di €;
4. di approvare lo schema di "*Accordo di Programma per.....*" (**allegato "3"**) , allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
5. di demandare al Presidente della Giunta la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
6. di stabilire che le spese sostenute dai beneficiari delle operazioni selezionate di cui all'Allegato "1" sono ammissibili a decorrere dal.....;
7. di stabilire che il Dirigente dell'Ufficio, in qualità di Responsabile dell'Azione del PO FESR 2014/2020, provveda alla predisposizione degli atti di concessione del contributo, di presa d'atto della progettazione esecutiva e di approvazione del quadro economico, per i singoli interventi, nonché alla liquidazione delle anticipazioni e degli acconti sugli stati di avanzamento dei lavori degli interventi di cui trattasi;
8. di stabilire che il Beneficiario, l'Ente Attuatore e il Responsabile dell'Azione del PO FESR 2014-2020 dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità nel rispetto delle disposizioni regolamentari dei Programmi di finanziamento;
9. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 si farà fonte mediante la prenotazione di impegno di € a valer sul capitolo/i U..... missione programma del bilancio pluriennale come segue:
-
10. di preimpegnare le risorse di cui al precedente punto;
11. di demandare all'Ufficio la notifica del presente atto: all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, al Beneficiario e all'Ente Attuatore (SE DIVERSO DAL BENEFICIARIO)
12. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

